

AZIONE DISCIPLINARE

FONTI	DPR 24 giugno 1998 n.248	Statuto degli studenti
	DPR 22 giugno 2009 n.122	Regolamento valutazione
	L 29 maggio 2017 n.71	Bullismo
	L 17 maggio 2024 n.70	Bullismo e cyberbullismo
	L 1 ottobre 2024 n.150	Revisione valutazione
	OM 9 gennaio 2025	Valutazione primaria
	I	
	Regolamento disciplinare di istituto	

Il quadro normativo è in via di integrazione, per l'atteso DPR di modifica del 122,2009 e di altro DPR di modifica del 249,1998.



L.150,2024 NOVITÀ SU VOTO CONDOTTA GIÀ VIGENTI

►Secondaria di primo grado: con 5 in condotta non ammissione a esame e classe successiva;

►Secondaria di secondo grado: con voto in condotta pari a 6 elaborato in tema di cittadinanza attiva e solidale nel colloquio esame di stato

►Secondaria di secondo grado: per attribuire il punteggio alto nella fascia del credito scolastico occorre un voto di condotta maggiore uguale a 9

DE IURE CONDENDO

L.150,2024

PRINCIPI PER DPR MODIFICA

122,2009

- Il voto di condotta inferiore a 6 può essere attribuito anche per gravi infrazioni disciplinari
- Il voto inferiore a 6 nel primo periodo valutativo comporta attività di approfondimento di cittadinanza attiva e solidale
- Il voto di condotta pari a 6 nello scrutinio finale determina la sospensione del giudizio e elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale in prova di recupero.

DE IURE CONDENDO L.150,2024 PRINCIPI PER DPR MODIFICA 249,1998

- Sospensione fino a 2 giorni: attività di riflessione e approfondimento sulle condotte tenute e sulle regole

ATTIVITA' a scuola

- Sospensione fra 3 e 15 giorni.: attività di cittadinanza attiva e solidale, prevista nel PTOF, in strutture ospitanti convenzionate. Le attività concorrono al monte ore annuale.

ATTIVITA' esterna

L'azione disciplinare è di
NATURA PUBBLICISTA

Il PROVVEDIMENTO è pertanto
ATTO AMMINISTRATIVO che si
inquadra nei principi della l.
241,90

- Obbligo di motivazione
- Conoscenza tempestiva
(CONTESTAZIONE FORMALE di ADDEBITO)
- PARTECIPAZIONE al procedimento
- CONTRADDITTORIO

DIRITTI

Art. 2 DPR 249,91

Diritto alla riservatezza;

Diritto all'informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;

Diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;

Diritto a una valutazione trasparente e tempestiva;

Diritto di consultazione per ogni decisione che influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola;

Diritto alla libertà di apprendimento;

Diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola;

Diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono gli studenti stranieri.

Diritto a un ambiente favorevole che assicuri crescita integrale della persona

Diritto a iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;

Diritto alla salubrità e la sicurezza degli ambienti;

Diritto a un'adeguata strumentazione tecnologica;

Diritto di fruire servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;

Diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, corso e di istituto;

Diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore;



Art. 3 DPR 249,91

DOVERI

Dovere di frequentare regolarmente i corsi e di assolvere assiduamente agli impegni di studi;

Dovere di rispettare il capo d'istituto, i docenti, il personale tutto della scuola, nonché i compagni;

Dovere di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;

Dovere di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;

Dovere di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;

Dovere di garantire la cura e accoglienza dell'ambiente scolastico.

art.4 Statuto -La scuola
DEVE adottare il proprio
regolamento per

- Tipizzare gli illeciti disciplinari
NULLUM CRIMEN SINE LEGE
- Tipizzare le sanzioni *NULLA
POENA SINE LEGE*
- Disciplinare ORGANI
COMPETENTI e
PROCEDIMENTO di
IRROGAZIONE

LINEE GUIDA

- La responsabilità
disciplinare è personale
- Diritto di difesa.
- La responsabilità
disciplinare non interferisce
con la valutazione del
profitto

NECESSITA' DI ADOZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Ex art.41- OBBLIGATORIO

ORGANO competente CONSIGLIO DI ISTITUTO art.10 TU 297,94

CONTIENE

- Le fattispecie disciplinari, evinte dai doveri degli studenti.
- Le sanzioni, lasciata all' autonomia ,a parte l' allontanamento dalla comunità scolastica.

PRINCIPI

- Finalità rieducativa e non meramente afflittiva.
- Proporzionalità fra illecito e sanzione.
- Presupposti e durata dell' allontanamento dalla comunità scolastica.
- Non interferenza fra azione disciplinare e valutazione del profitto, a parte l'ipotesi del voto di condotta ex art.7 DPR 122,2009

REGOLAMENTO DISCIPLINARE DI ISTITUTO

Libera espressione del pensiero (ma se tale diritto è esercitato con modalità corrette e non lesive dell' altrui personalità)

Principio AUTONOMIA
POTERE DISCIPLINARE
rispetto alle valutazione
curriculare

Principio PUBBLICITA'
del REGOLAMENTO

Principio personalità
della responsabilità (non
a responsabilità
oggettiva)

Principio del
contraddittorio

Principio della
motivazione

PRINCIPI BASE
RESPONSABILITA' DICCIPLINARE

PROCEDIMENTO

- A. FASE dell'INIZIATIVA
 - scritta
 - (contestazione di addebito) - circostanziata
 - precede ammonizione studente
 - deve far capire il comportamento sbagliato
 - verbalizzazione
 - acquisizione di relazione del docente o dei docenti
- B. FASE ISTRUTTORIA
 - eventuali testimonianze
 - sempre audizione a difesa
 - sanzione tipizzata, proporzionale alla violazione e MOTIVATA
- C. FASE DECISORIA
 - il regolamento stabilisce gli organi competenti
 - entro 30 giorni dalla contestazione di addebito

PROCEDIMENTO

E. FASE della COMUNICAZIONE

- scritta

- con certezza della notifica

- effetto materiale

F. ESECUZIONE DELLA SANZIONE

- effetto giuridico

Per l'esecuzione non è necessario attendere i termini per l'impugnazione

FORME DI TUTELA

Ex.art.5 statuto (assimilabile a ricorso gerarchico improprio)

In I°- Organo Interno di Garanzia entro 15 giorni dalla notifica. Si pronuncia entro 10 giorni dall'impugnazione.

In II° - Organo presieduto dal Direttore USR.

(prevalente esame di legittimità)

SONO ALTRESI' ESPRIMIBILI RIMEDI GIURISDIZIONALI

LA MISURA
DELL'ALLONTANAMENT
O TEMPORANEO

Solo comminata da Organi
Collegiali.

Per la sospensione ULTRA 15
giorni percorso rieducativo
obbligatorio con famiglia o
servizi sociali.

Per la sospensione FINO AL
TERMINE delle LEZIONI
occorrono elementi PRECISI e
CONCRETI di COLPEVOLEZZA.